



Quali sono i parchi più belli d'Italia

I vincitori della XIII edizione del concorso “Il Parco Più Bello d'Italia” sono Villa Medici a Roma e il Giardino di Ninfa a Latina

Sono entrambi laziali i vincitori della XIII edizione del concorso “Il Parco Più Bello d'Italia”, **selezionati tra oltre 1.000 partecipanti** iscritti al network dei Parchi Più Belli d'Italia e recensiti nella guida www.ilparcopiubello.it, che da oltre tredici anni è promotrice di un turismo verde alla scoperta dei gioielli del patrimonio paesaggistico e botanico italiano.



Nella categoria “parchi pubblici” ha vinto [Villa Medici a Roma](#), sede dell'Accademia di Francia che accoglie nella residenza rinascimentale artisti e storici dell'arte, organizzando inoltre manifestazioni culturali che vedono il parco quale scenario. Collocato sul Pincio, con veduta panoramica sulla città, si estende per più di sette ettari e conserva ancora

(foto © P. Chauvelot)

l'aspetto del XVI secolo. Fu impiantato dal cardinale Ricci da Montepulciano e poi ampliato e trasformato dal nuovo proprietario, il cardinale Ferdinando de' Medici che, completati i lavori, fece aggiungere un nuovo asse nord-sud per collegare il giardino al Parnaso, una piccola collina artificiale che contiene le rovine di un tempio antico. Divenuta la villa sede dell'Accademia di Francia a Roma nel 1803, sotto la direzione di Jean-Auguste-Dominique Ingres (1834-1841) il giardino fu leggermente modificato nel tracciato dei parterre. Un recente restauro ha restituito al parco, punteggiato da statue e fontane, le simmetrie originarie, recuperando il passaggio tra le geometriche aiuole e la libertà naturale del boschetto, con gli alti lecci secolari e il fitto tappeto di acanto.



Nella categoria “parchi privati” la giuria di esperti (Vincenzo Cazzato, Alberta Campitelli, Marcello Fagiolo, Ines Romitti, Rossella Sleiter, Luigi Zangheri, Margherita Azzi Visentini) **ha laureato il Giardino di Ninfa a Latina**, che nasce sulle rovine dell'antica città. Voluto nel XVI secolo dal cardinale Nicolò III Caetani, dopo un lungo abbandono è trasformato a fine

Ottocento in giardino romantico, quando si restaurano anche alcune rovine, fra cui il palazzo baronale che diventa la casa di campagna della famiglia Caetani. Oggi è sede degli uffici della Fondazione Roffredo Caetani. Negli otto ettari di giardino è possibile ammirare

oltre 1.300 piante diverse tra cui molti arbusti che offrono ospitalità a numerose specie animali presenti.

Oltre ai due vincitori ufficiali del Premio, la giuria ha assegnato una **menzione speciale al giardino botanico della Cutura a Giuggianello** (Lecce), ubicato nel territorio salentino dove gli ulivi secolari sono fortemente compromessi dalla diffusione del batterio della *Xylella*.

Inoltre, quest'anno si è tenuta per la prima volta una **consultazione popolare** tra gli utenti del network e i visitatori dei Parchi e Giardini d'Italia che hanno potuto votare tramite la pagina Facebook "Il Parco Più Bello". Tra i 10 finalisti 2015 la palma è andata a **Villa Serra a Sant'Olcese** (Genova), un parco all'inglese esteso per nove ettari sul fondovalle pianeggiante del Rio Comago.

Il concorso si avvale del patrocinio del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, del Ministero dell'Ambiente, dell'Unesco, dell'Aci, oltre all'adesione del Fai (Fondo per l'ambiente italiano) e dell'Aiapp (Associazione italiana di architettura del paesaggio).

www.ilparcopiubello.it

About Author



[Redazione](#)

[See author's posts](#)

[+ Condividi](#)